



SOMMARIO

FOCUS SU ...

- Il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente è legge!

ARPAV DAL TERRITORIO

- Dal 15 maggio al via la stagione balneare 2016
- Relazione regionale sulla qualità dell'aria in Veneto
- On line la relazione 2016 sulla qualità dell'aria a Belluno
- Stabilimenti industriali: scadenze per la presentazione e l'aggiornamento dei rapporti di sicurezza e per la trasmissione della notifica
- Radiazioni ultraviolette (UV): consultabili i dati Arpav in diretta
- Ottima affluenza per la settima edizione della manifestazione "porte aperte" ai centri di Teolo e Arabba.
- Attività didattica sulla neve con l'Istituto Viola Marchesini di Rovigo

INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ

- "Noi ci siamo": il laboratorio di ecosostenibilità in Basso Polesine, dal 23 al 25 giugno prossimi
- Nasce in Lombardia la tangenziale per i bambini

FLASH DA ISPRA, SNPA E ASSOARPA

- Una giornata per il suolo
- Gli strumenti di comunicazione possono favorire comportamenti ecologici

FLASH DALL'ITALIA

- Riciclo RAEE: le buone pratiche del Triveneto

FLASH DALL'EUROPA E DAL MONDO

- Indicatori ambientali: la concentrazione media globale dei gas serra nell'atmosfera continua ad aumentare.

DUE PASSI NELLE AREE NATURALI...

- Anello passeggiate per tutti: mamme, bambini, anziani, disabili - pista ciclopedonale ex ferrovia Rocchette-Arsiero

APP ARPAV

BOLLETTINI ARPAV

FOCUS SU ...

IL SISTEMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E' LEGGE!



Dopo anni di attese e di percorso istituzionale, lo scorso 15 giugno la Camera dei Deputati ha dato il definitivo via libera al testo unificato delle proposte di legge presentate sul tema ed ha approvato **l'istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente** (d'ora in avanti Sistema o **SNPA**), di cui fanno parte l'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le agenzie per la protezione dell'ambiente regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano. In questo focus si vuole dare ai lettori una breve sintesi dei contenuti del testo normativo approvato, finalizzato ad assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica (art. 1, comma 1).

Le **funzioni del Sistema** sono disposte dall'art. 3, che contiene un dettagliato elenco dei compiti ad esso attribuiti: si va dal monitoraggio dello stato dell'ambiente al controllo dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle "pressioni sull'ambiente". Si passa poi all'attività di ricerca, di trasmissione



ai diversi livelli istituzionali e di diffusione al pubblico dell'informazione ambientale e al supporto tecnico-scientifico per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale, nonché per il coordinamento degli interventi per la tutela della salute e dell'ambiente.

Sono ancora funzioni del Sistema le attività di divulgazione, di educazione ambientale nonché di formazione e aggiornamento del personale ed anche partecipazione ai sistemi nazionali e regionali preposti agli interventi di protezione civile, sanitaria e ambientale, nonché collaborazione con gli organismi aventi compiti di vigilanza e ispezione.

Ulteriori funzioni riguardano l'attività di monitoraggio degli effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione di opere infrastrutturali, le funzioni di supporto tecnico allo sviluppo e all'applicazione di procedure di certificazione di qualità ecologica dei prodotti e dei sistemi di produzione, l'attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni e per l'irrogazione di sanzioni nonché le attività di supporto nell'individuazione, descrizione e quantificazione del danno ambientale

Specifici articoli disciplinano poi l'**ISPRA**, attribuendole altresì funzioni che attengono all'adozione, con il fondamentale concorso delle agenzie regionali, di norme tecniche in materia di monitoraggio, di valutazioni ambientali, di controllo, di gestione dell'informazione ambientale, che sono vincolanti per il Sistema.

L'ISPRA svolge, inoltre, funzioni di indirizzo e coordinamento al fine di rendere omogenee, sotto il profilo tecnico, le attività del Sistema, comprese le pèroposte per la determinazione dei LEPTA (Livelli Essenziali delle Prestazioni di Tutela Ambientale).

L'art. 7, comma 1, attribuisce, anche alle agenzie regionali e provinciali (ARPA-

APPA) la personalità giuridica di diritto pubblico e l'autonomia tecnico-scientifica, amministrativa e contabile. Le leggi regionali dovranno adeguarsi al nuovo testo entro centottanta giorni dalla sua entrata in vigore, per far sì che le agenzie svolgano le attività istituzionali obbligatorie necessarie a garantire il raggiungimento dei LEPTA nei rispettivi territori di competenza. Possono svolgere ulteriori attività, a condizione che non interferiscano con il pieno raggiungimento dei LEPTA.

L'art. 9 disciplina la determinazione dei LEPTA, che costituiscono il livello minimo omogeneo su tutto il territorio nazionale delle attività che il Sistema nazionale è tenuto a garantire, anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di prevenzione collettiva previsti dai livelli essenziali di assistenza sanitaria. Per "**livello essenziale di prestazione**" si intende il livello qualitativo e quantitativo di attività che deve essere garantito in modo omogeneo a livello nazionale, ai sensi dell'**art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione**, di cui i LEPTA costituiscono l'applicazione in materia ambientale. I LEPTA costituiscono i parametri funzionali, operativi, strutturali, quantitativi e qualitativi delle prestazioni ed i relativi aspetti organizzativi, gestionali e finanziari, riferibili a costi standard per tipologia di prestazione, sono definiti tramite l'adozione del Catalogo nazionale dei servizi.

L'art. 12 prevede la creazione di una **rete nazionale di laboratori accreditati**, tenuti ad applicare i metodi ufficiali di analisi approvati dal Sistema nazionale al fine di armonizzare i sistemi di conoscenza, monitoraggio e controllo delle matrici ambientali. Si fa notare, in proposito, che l'art. 6, comma 1, lett. d), include, tra le funzioni di indirizzo e coordinamento affidate all'ISPRA, la promozione e il coordinamento della rete



nazionale dei laboratori accreditati. Sulla base di una specificazione inserita nel corso dell'esame in sede referente, il Sistema è tenuto a ricorrere in via prioritaria alla rete nazionale dei laboratori interni e, solo in caso di necessità, è ammesso il ricorso a laboratori esterni.

L'elemento regolatore è il **Consiglio del Sistema nazionale**, istituito dall'art.13 e presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA. Il Consiglio ha funzioni consultive (parere obbligatorio su tutti gli atti di indirizzo o coordinamento per il governo del Sistema, nonché sui provvedimenti del Governo di carattere tecnico in materia ambientale) e di segnalazione, al Ministero dell'ambiente e alla Conferenza Stato-Regioni, dell'opportunità di interventi, anche legislativi, per il perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla legge.

Con l'approvazione della legge, si può concludere, parte fattivamente un **percorso di definizione di strumenti di programmazione e di gestione**, nonché tecnici, per elevare e mettere in efficienza tutti il sistema dei monitoraggi e controlli ambientali nel nostro paese.

Un percorso in cui ARPAV farà la propria parte, mettendo in gioco la professionalità e la conoscenza del proprio personale.

INFO MATERIALE SU SITO ISPRA



ARPAV DAL TERRITORIO

DAL 15 MAGGIO AL VIA LA STAGIONE BALNEARE 2016

Partita ufficialmente il 15 maggio la stagione balneare si concluderà il 15 settembre.



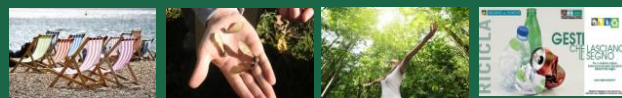
Arpav realizza come sempre il monitoraggio e i controlli sulle acque marine: sulla base dei risultati delle

analisi effettuate negli ultimi quattro anni (2012-2015), su un totale di 169 acque di balneazione in esame in Veneto, ben 164 sono risultate di classe "eccellente" e le restanti 5, 4 ricadenti nel comune di Chioggia - VE (punti 62 Sottomarina, 63, 64 e 66 Isola Verde) e 1 nel comune di Farra d'Alpago - BL (punto 25) di classe "buona".

Per l'inizio della stagione balneare 2016 sono da considerare idonee tutte le acque esaminate nel 2015 comprese le quattro nuove acque di balneazione, tre nel lago di Centro Cadore e una nel lago di Santa Croce, istituite nel 2015, che hanno presentato sempre conformità ai valori tabellari previsti per i parametri Escherichia coli e Enterococchi intestinali. I risultati dettagliati sulla classificazione sono riportati nel rapporto "Qualità delle acque di balneazione del Veneto nell'anno 2015 e classificazione per l'anno 2016", insieme ai risultati del monitoraggio della stagione balneare 2015, consultabile e scaricabile dal sito internet di Arpav

<http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/acqua/file-e-allegati/documenti/acque-marino-costiere/rapporti-balneazione>.

Per il 2016 la rete di controllo delle acque di balneazione è stata incrementata con un nuovo punto nel lago di Centro Cadore (Decreto Regionale n. 20 del 16 febbraio 2016).



Per l'anno in corso, saranno effettuati i controlli di legge previsti su 174 acque di balneazione (95 sul mare Adriatico, 65 sul lago di Garda, 4 sul lago di Santa Croce, 1 sul lago del Mis, 4 sul lago di Centro Cadore, 2 sul lago di Lago, 2 sul lago di Santa Maria e 1 sullo specchio nautico di Albarella) con cadenza almeno mensile nel periodo da maggio a settembre. I controlli sono realizzati in collaborazione con la Direzione Marittima di Venezia (Guardia Costiera).

I risultati della prima campagna di monitoraggio.

Nei giorni dal 9 all'11 maggio è stata effettuata la prima campagna di monitoraggio delle acque di balneazione del Veneto per il 2016.



Le analisi effettuate da ARPAV, hanno confermato la piena conformità ai requisiti di qualità previsti dalla normativa per tutte le acque di balneazione ricadenti nel territorio regionale.

Il monitoraggio delle acque proseguirà per tutta la durata della stagione balneare, con campionamenti mensili e solo in caso di valori anomali, il campione verrà ripetuto per verificare la persistenza o meno del fenomeno inquinante e identificare le eventuali cause.

La seconda campagna di monitoraggio, è stata realizzata tra il 23 e il 25 maggio per il mare Adriatico, per il lago di Garda e per lo specchio nautico di Albarella e tra il 6 e il 7 giugno per i laghi del bellunese e del trevigiano.

Come negli anni scorsi, i risultati delle analisi effettuate sulle acque di balneazione sono regolarmente resi disponibili al pubblico sul sito di Arpa

<http://www.arpa.veneto.it/acqua/htm/balneazione.asp>

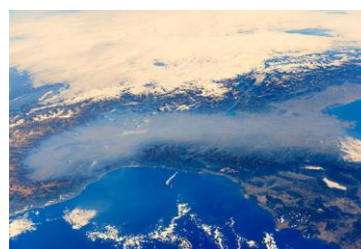
oltre che inseriti nel "Portale acque di balneazione" del Ministero della Salute www.portaleacque.salute.gov.it.

Sia sul sito ARPAV che nel Portale del Ministero è anche possibile consultare il cosiddetto "Profilo delle acque di balneazione", una scheda dettagliata dell'area balneare che riporta una serie di informazioni utili per il cittadino e per il turista, come la conformazione fisico-geografica dell'area, la facilità di accesso al mare, l'eventuale presenza di lido attrezzato, la possibilità di accesso per gli animali.

INFO *Rapporti balneazione*

RELAZIONE REGIONALE SULLA QUALITÀ DELL'ARIA IN VENETO - DATI 2015

Il rapporto illustra lo stato della qualità dell'aria a livello regionale utilizzando i dati delle 34 centraline fisse dislocate sul territorio veneto; sono disponibili anche i risultati del progetto di monitoraggio delle concentrazioni delle diossine in siti di background, realizzato tra febbraio

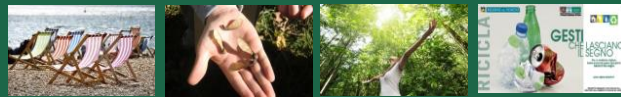


2015 e gennaio 2016.

Gli inquinanti più critici, per i quali si sono verificati superamenti dei valori limite

e obiettivo, sono stati il particolato PM10, PM2.5, il benzo(a)pirene, l'ozono e, localmente, il biossido di azoto. Rispetto all'anno 2014, le concentrazioni di questi inquinanti sono state più elevate anche a causa delle condizioni meteorologiche di stabilità verificatesi soprattutto negli ultimi due mesi dell'anno.

INFO *Relazione regionale qualità dell'aria*



ON LINE LA RELAZIONE 2016 SULLA QUALITA' DELL'ARIA A BELLUNO



E' stata pubblicata nel sito dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente la relazione 2016, sulla base dei dati 2015, sulla qualità dell'aria nel **bellunese**.

Il documento illustra i risultati delle rilevazioni dei parametri monitorati nelle tre stazioni fisse della provincia di Belluno, in riferimento ai valori limiti e/o obiettivo vigenti, esaminando anche l'andamento nell'anno, di alcuni fattori meteo-climatici che influenzano la capacità dispersiva degli inquinanti.

Per le stazioni di Belluno e Feltre, inoltre, sono presentati rispettivamente gli esiti di uno studio eseguito nei capoluoghi di provincia veneti sulla presenza in aria di diossine, furani e policlorobifenili diossina-simili ed un approfondimento della distribuzione del particolato e della ripartizione degli Idrocarburi Policiclici Aromatici.

Infine, l'applicazione dell'Indice di Qualità dell'Aria (IQA), che tiene conto dell'incidenza di alcuni inquinanti, permette di rappresentare sinteticamente lo stato di qualità dell'aria delle tre stazioni.

INFO [Relazione qualità dell'aria a Belluno](#)

STABILIMENTI INDUSTRIALI: SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI RAPPORTI DI SICUREZZA E PER LA TRASMISSIONE DELLA NOTIFICA

Si ricordano le scadenze fissate dal D.Lgs. n 105 del 26 giugno 2015, per la presentazione e l'aggiornamento dei Rapporti di Sicurezza (**art. 15, comma 6**):

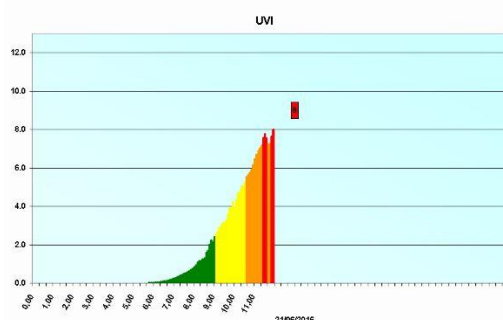
- ✓ gli stabilimenti "**preesistenti**", cioè che non hanno cambiato classificazione, dovevano presentare l'aggiornamento **entro il 1 giugno 2016**;
- ✓ gli "**altri stabilimenti**", che hanno variato la classificazione, ma non la configurazione impiantistica, a seguito dell'adozione della Direttiva, **entro due anni** dalla data dalla quale si applica la Direttiva 2012/18/UE allo stabilimento;
- ✓ i "**nuovi stabilimenti**", **prima dell'avvio** dell'attività oppure delle modifiche che comportano un cambiamento dell'inventario delle sostanze pericolose.

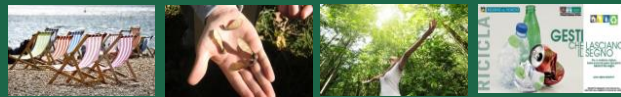
Inoltre, è prossima anche la scadenza per la trasmissione della Notifica (art. 13, comma 1):

- ✓ gli stabilimenti "**preesistenti**", entro un anno dalla data dalla quale si applica la Direttiva 2012/18/UE allo stabilimento;
- ✓ i "**nuovi stabilimenti**", 180 giorni prima dell'inizio della costruzione o 60 giorni prima delle modifiche che comportano un cambiamento dell'inventario delle sostanze pericolose.

RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE (UV): CONSULTABILI I DATI ARPAV IN DIRETTA

Riprende dal mese di giugno la pubblicazione dei dati in tempo reale, del radiometro a banda larga installato sulla sede ARPAV di Vicenza relativi all'UV Index, l'indicatore universale adottato per misurare il livello della radiazione solare e fornire indicazioni immediate sul grado di rischio dell'esposizione a secondo del fototipo di appartenenza di ogni individuo.





I dati pubblicati sono di facile lettura per tutti: per agevolare i non esperti si è scelto, in conformità alle direttive dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, di visualizzare le informazioni mediante un grafico che utilizza i colori per evidenziare il diverso livello di pericolosità per la salute a seconda dei valori rilevati: ad esempio il verde identifica le fasce orarie sicure, in cui si può stare al sole senza correre rischi, mentre il giallo-arancio indica dei periodi in cui è consigliabile prendere alcune precauzioni nell'esposizione, soprattutto per i soggetti di pelle chiara. Dal rosso in poi queste precauzioni diventano necessarie per tutti i soggetti, indipendentemente dal tipo di pelle.

INFO [consulta i dati](#)

OTTIMA AFFLUENZA PER LA SETTIMA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "PORTE APERTE" AI CENTRI ARPAV DI TEOLO E ARABBA

Sabato 28 e domenica 29 maggio si è tenuta, presso i Centri di Teolo e Arabba la settima edizione della manifestazione "Porte aperte", evento voluto da ARPAV per avvicinare i cittadini alle attività svolte nel settore della meteorologia.

Alle quattro sessioni previste nelle due giornate hanno partecipato circa 250



persone, provenienti da diverse zone del territorio regionale. Sono state illustrate le attività che quotidianamente si svolgono presso i Centri per preparare i diversi tipi di bollettini previsionali, fornire servizi in ambito agrometeorologico, monitorare le principali variabili meteorologiche sull'intero territorio della Regione.

Con una visita guidata nella sala operativa dei Centri, sono stati inoltre

illustrati gli strumenti e i sistemi tecnologici attraverso i quali vengono acquisiti i dati di base per effettuare le previsioni.



attività prevede una collaborazione sempre più stretta fra le strutture di Arabba e Teolo. Tutti i partecipanti hanno mostrato apprezzamento per l'iniziativa e un notevole interesse verso le tematiche trattate.

E' stato, infine, presentato un progetto di potenziamento dei prodotti / servizi, il cui programma di

ATTIVITÀ DIDATTICA SULLA NEVE CON L'ISTITUTO VIOLA MARCHESINI DI ROVIGO

Nel corso del mese di marzo e aprile ARPAV ha incontrato gli allievi delle classi terze dell'Istituto Viola Marchesini di Rovigo, specializzazione chimica, in soggiorno per una gita di istruzione alla caserma della Guardia di Finanza di Passo Rolle. Tecnici Arpav del Servizio Valanghe di Arabba hanno illustrato ai ragazzi le attività dell'Agenzia in materia di neve e valanghe e le attività previsionali e di ricerca realizzate in ambito montano. È stata inoltre realizzata con i ragazzi un'uscita dimostrativa ai piedi del Monte Cimone con campionamento di neve per le successive analisi e osservazioni scientifiche.

INIZIATIVE DI SOSTENIBILITÀ

"NOI CI SIAMO": IL LABORATORIO DI ECOSOSTENIBILITÀ IN BASSO POLESINE, DAL 23 AL 25 GIUGNO PROSSIMI

"Noi ci siamo" Eco design week è la prima edizione sperimentale del "Laboratorio 2016", un'iniziativa nata per promuovere





l'ecosostenibilità nel Delta del Po.

La presentazione è avvenuta a marzo ad Adria a Villa Angeli, dove l'associazione "In Villa Angeli", capofila del Comitato promotore per Eco Design Week (composto da Wwf Rovigo, Legambiente Adria - Delta del Po, Terra e Libertà, Network Casa Clima, Padova Rovigo Venezia, Le Dune, Città Invisibili, Asd Circolo vela Velare catamarano Playtime, Rem e sito remweb.it), ha illustrato il programma della prima edizione sperimentale "Il Laboratorio 2016", che si terrà dal 23 al 25 giugno. Tra i numerosi incontri e iniziative in programma sarà possibile visitare il primo "edificio passivo" certificato, realizzato nel territorio del Delta del Po.

INFO [sito web](#)

NASCE IN LOMBARDIA LA TANGENZIALE PER I BAMBINI

E' stata inaugurata a Casalmaggiore, in provincia di Cremona, all'interno dell'evento "La città dei bambini", la prima tangenziale pedonale e ciclabile dedicata ai più piccoli.



Una vera e propria tangenziale, da percorrere a piedi o in bici, un "centro commerciale a cielo aperto" e un'idea di

rigenerazione urbana degli spazi, è il progetto, divenuto realtà, del Comitato Slow Town di Casalmaggiore (CR), che dal 2014 organizza manifestazioni e sperimentazioni volte ad incentivare la mobilità pedonale-ciclabile in città e la rigenerazione degli spazi pubblici attraverso percorsi sicuri per l'utenza debole ed in particolare per i bambini nei tragitti casa-scuola, scuola-centro storico.

INFO [Notizia](#)

FLASH DA SNPA E ASSOARPA

UNA GIORNATA PER IL SUOLO

Il 13 luglio, ISPRA, insieme a FAO, Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea, AISSA, DIPSE, CIA, CONFAGRICOLTURA, COPAGRI, CONAF e FORUM SIP organizza una manifestazione interamente dedicata al suolo. Ci saranno spazi di approfondimento scientifico, dibattiti e tavole rotonde che permetteranno di discutere dell'importanza del suolo e della sua tutela, spettacoli teatrali e musicali, laboratori didattici per bambini, giovani e adulti, degustazioni di prodotti della terra. Con l'occasione sarà presentata l'edizione 2016 del Rapporto sul consumo di suolo in Italia, a cura di ISPRA e del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, con i nuovi dati sullo stato del territorio e sulle conseguenze che la continua cementificazione comporta per il nostro Paese e per il benessere di chi ci vive.



INFO

[sito web](#)

QUANDO

13 luglio 2016- 09:30-19:00

DOVE

Roma, Casa dell'Architettura, Piazza M. Fanti, 47

GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE POSSONO FAVORIRE COMPORTEMENTI ECOLOGICI

La comunicazione ha un ruolo chiave nel favorire l'applicazione della legislazione ambientale, incentivando la partecipazione pubblica e rafforzando i comportamenti amici dell'ambiente nella ottica di un futuro





sostenibile. Il report dell'Agencia europea dell'ambiente "**Comunicazione, ambiente e comportamento**" esplora in quale maniera la comunicazione possa supportare gli strumenti delle politiche legislative ed economiche. Lo studio, tratteggiato sulla base delle esperienze e delle migliori pratiche applicate nel campo della comunicazione dalla rete di comunicatori delle diverse agenzie ambientali in Europa, è stato realizzato con il contributo di ISPRA (Italian NRCs for Communication). Il documento esplora il ruolo della comunicazione nelle politiche ambientali, evidenzia strumenti e approcci utili per comunicare messaggi politici, e guarda alle più recenti scoperte della scienza comportamentale per comprendere come possano essere di supporto nel comunicare politiche ambientali. Il rapporto include inoltre una serie di raccomandazioni su come rendere più efficace la comunicazione delle politiche pubbliche.

INFO [EEA Report n.13/2016](#)

FLASH DALL'ITALIA

RICICLO RAEE: LE BUONE PRATICHE DEL TRIVENETO

Il COBAT, Consorzio Nazionale Raccolta e Riciclo, ha presentato a Padova un focus sulle buone pratiche relative ai RAEE attive nel Triveneto. Nel 2015 sono stati raccolti oltre **20 mila tonnellate di rifiuti tecnologici** tra smartphone, tablet, elettrodomestici, batterie, apparecchiature elettriche ed elettroniche e pneumatici che, a causa dell'usura o dell'innovazione tecnologica, sono stati buttati e successivamente trasformati in nuove materie prime evitando così la strada del **traffico**



Lancio della Piattaforma delle Conoscenze

Roma, 14 giugno 2016
Auditorium Ministero dell'Ambiente



illecito di rifiuti. Sono 9 i Punti Cobat autorizzati alla raccolta e allo stoccaggio dei RAEE distribuiti su tutto il territorio del Triveneto e localizzati nelle province venete di Vicenza, Verona, Treviso e Venezia. L'economia del Triveneto ha tratto beneficio da questa attività infatti i prodotti raccolti possono essere trasformati in **ricchezza**, ad esempio da una batteria per auto di 14 kg, si possono estrarre 8 kg di piombo che viene reimmesso nel mercato, con benefici per l'ambiente e per il sistema economico.

LA "PIATTAFORMA DELLE CONOSCENZE"

Sarà presto disponibile il portale, realizzato dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali (SVI) del Ministero dell'Ambiente, nel quale si potranno conoscere e acquisire le buone pratiche per l'ambiente già sperimentate nelle città italiane.

I contenuti riguarderanno temi quali: i cambiamenti climatici, la gestione dei rifiuti, la tutela della biodiversità e del bene acqua, l'ambiente urbano, l'energia, il suolo e l'uso efficiente delle risorse. All'interno della Piattaforma un repertorio di best practices già testate e rapidamente utilizzabili, corredate di schede tecniche e di linee guida, verranno raggruppate in otto settori tematici e gli utenti potranno effettuare ricerche nel database attraverso parole chiave per



temi, area geografica, programma e anno di riferimento. La piattaforma delle conoscenze è uno strumento che punta a valorizzare le tante esperienze virtuose realizzate in Italia, informando e coinvolgendo i soggetti istituzionali, gli operatori del territorio e gli stakeholders pubblici e privati interessati ad interventi di sostenibilità ambientale.

L'evento di lancio della Piattaforma è avvenuto il 14 giugno u.s. a Roma presso l'auditorium del Ministero dell'Ambiente.

FLASH DALL'EUROPA E DAL MONDO

INDICATORI AMBIENTALI: LA CONCENTRAZIONE MEDIA GLOBALE DEI GAS SERRA NELL'ATMOSFERA CONTINUA AD AUMENTARE.

La concentrazione di CO₂, il principale gas ad effetto serra, è aumentato a 397 parti per milione (ppm) nel 2014 - un aumento di 119 ppm (43%) rispetto ai livelli pre-industriali. La concentrazione totale di tutti i gas serra, compresi gli aerosol di raffreddamento, ha raggiunto un valore di 441 ppm di CO₂ equivalenti nel 2014 - un aumento di circa 3 ppm rispetto al 2013, e 34 ppm rispetto ai totali misurati più di 10 anni fa.

L'attuale concentrazione totale di tutti i gas serra implica che la probabilità a lungo termine di superare l'aumento della temperatura di 1,5°C, rispetto ai livelli pre-industriali, ha già superato il 50%. Il livello di concentrazione di gas a effetto



serra atmosferico che sarebbe coerente per limitare l'aumento globale della temperatura media a meno di 2°C potrebbe

essere superato nel corso dei prossimi decenni, a meno che le emissioni di gas a effetto serra siano notevolmente ridotte i tempi stretti.

INFO [Approfondisci](#)

DUE PASSI NELLE AREE NATURALI...L

PASSEGGIATE PER TUTTI NELLA PISTA CICLOPEDONALE REALIZZATA NELL'EX FERROVIA ROCCHETTE-ARSIERO

La pista è ricavata sul percorso dell'ex ferrovia Rocchette-Arsiero, tratta della rete ferroviaria Torrebelficino, Schio, Thiene, Rocchette, Arsiero, costruita nel 1885 e dismessa nel 1964. E' una passeggiata adatta a tutti, bambini nel passeggino, anziani o persone con ridotta mobilità, ma non per questo banale anzi permette di godere di momenti all'aria aperta in angoli belli che la natura offre, è un po' trafficata in quanto frequentata anche da ciclisti, runners, walkers. Numerosi gli spunti d'interesse: le gallerie, i ponti, le vedute di archeologia industriale sui vecchi stabilimenti, la suggestiva Rocca di Meda (o Eremo di Meda, detta il Cappello del Doge), la chiesetta di San Giorgio, le viuzze di Arsiero, l'ex stazione di Velo-Seghe ora bar/ristorante adatto alla sosta cicloturistica.



Notevole è soprattutto il paesaggio sulla Valdastico, davvero irricognoscibile rispetto a ciò che si vede lungo le trafficate strade asfaltate, le brutture lasciano il posto a bellissime campagne coltivate e a vedute sul Cimone di Tonezza, sul Cengio, sul Paù, e sul gruppo Priaforà-Novegno-Summano, ancora integre e naturalisticamente incontaminate. Il cammino è quasi



sempre pianeggiante, a volte su stradina sterrata, ma dal fondo buono pensato per essere effettuato nel giro di qualche ora. Alcuni tratti sono specificamente creati per i disabili in carrozzina, con tanto di segnalazioni e manutenzione a cura degli enti locali, quasi sempre si trovano panchine e tavolini.



SCHEDA

dove	Valdastico (Alto Vicentino), fine autostrada Valdastico uscita Piovene-Rocchette
park	Piovene (Piovene-Rocchette) park dopo la Birreria Summano (strada Rocchette-Velo)
quando	Tutto l'anno con esclusione dei giorni invernali più freddi (percorso prevalentemente in ombra)
lunghezza	Pista ciclabile Rocchette-Arsiero km. 9 + Arsiero-Posina km. 10 / totale a/r km. 20
tempi	3 ore in totale, soste escluse
quota	Min.m. 280 Piovene / Max.m. 550 Posina
dislivello	Pianeggiate la pista ciclabile / 250 m Arsiero-Posina
tipologia	Stradina sterrata fondo ottimo qualche tratto asfalto, sterrato sconnesso stradina 'Stancari', provinciale asfaltata fino a Posina
segnaletica	Buona, con pannelli divulgativi didattici e storici
difficoltà	Turistico, sterrato molto buono pendenze 'ferroviarie' / più impegnativo il tratto fino a Posina
esposizione	Nessuna
note	Percorso sempre perfettamente curato, numerose panchine e aree di sosta, consigliabile una pila per la lunga galleria di Piovene-Rocchette
pericoli	Nessuno, ma nel tratto di stradina dei 'Stancari' pericolo caduta sassi
note	Il tratto di 1 km. dopo Arsiero detto 'strada i Stancari' è vietato al traffico anche pedonale, tuttavia è frequentato da ciclisti anche se vi sono pericoli di crolli e caduta sassi
ricoveri	Si attraversano paesi e contrade
nordic walking	Molto adatta, facile, tutta la pista ciclo-pedonale
jogging	Ideale, entusiasmante, fresca e in ombra anche d'estate
carrozzine	Tutto il tratto tra la Birreria Summano e la stazione di Seghe di Velo
skating	No
carrettino	
portabimbi	Tutta la ciclabile è adatta, non adatto il tratto Arsiero-Posina
mtb o city bike	Ideale, facile per tutti anche principianti





APP ARPAV



DATI AMBIENTALI FRUIBILI DAI CITTADINI: ARPAV ha sviluppato e continua a sviluppare applicazioni per smartphone, dedicate ai dati ambientali in diretta prodotti dall'Agenzia. Le APP disponibili e scaricabili gratuitamente sono:



APP METEO

La prima appARPAV, uscita a giugno 2012, per conoscere il tempo previsto nel proprio comune per i prossimi 4 giorni, con informazioni sullo stato del cielo, temperature e precipitazioni previste. Accanto all'app c'è anche un widget che permette di avere sotto controllo sulla homescreen del proprio cellulare le previsioni meteo di ARPAV



APP BALNEAZIONE

Prodotta per dare ai cittadini informazioni immediate sullo stato di balneabilità (o sui temporanei divieti) del mare e dei laghi della regione. Una volta selezionata la località d'interesse, il colore delle bandierine darà immediata indicazione sulla balneabilità. Per ogni stazione si possono visualizzare i valori analitici dei parametri rilevati



APP IDRO

Livello dei fiumi e quantitativi di pioggia caduti? Questa app è di grande utilità in situazioni di allerta idrogeologica, in quanto permette di tenere sotto controllo in tempo reale lo stato dei fiumi del territorio di interesse dal proprio cellulare o smartphone



APP ARIA

Livelli di PM10 nell'aria: su smartphone o tablet è possibile consultare i dati rilevati nelle stazioni di monitoraggio ARPAV dislocate sul territorio regionale. Un grafico riporta l'andamento degli ultimi 7 giorni indicando le soglie di attenzione ed allarme e il picco massimo rilevato



APP POLLINI

Sei un soggetto allergico? L'applicazione fornisce i livelli delle concentrazioni giornaliere e la previsione per le principali famiglie allergeniche misurate nelle stazioni di rilevamento presenti nel territorio regionale. Disponibile anche un servizio di allerta che all'avvio dell'APP visualizzerà l'aumento delle concentrazioni per i siti e famiglie selezionati come preferiti



APP NEVE E VALANGHE

L'applicazione permette di conoscere il pericolo di valanghe e lo stato del manto nevoso per 5 zone climaticamente omogenee del territorio montano regionale.

E' inoltre possibile visualizzare le stazioni nivo-meteo che ricadono in ciascuna zona e consultare i grafici di temperatura e altezza neve relativi alle ultime 48 ore.

Le App di ARPAV sono scaricabili dai market dei sistemi operativi per smartphone più diffusi oppure da: www.arpa.veneto.it/arpav/pagine-generiche/progetto-apparpav

BOLLETTINI E DATI IN DIRETTA

Sul sito di ARPAV dati in tempo reale e validati, relativamente ad alcune variabili meteorologiche o inquinanti presenti nell'aria. Le previsioni, visualizzabili e scaricabili, sono suddivise in bollettini Meteo, bollettini Aria su concentrazioni di PM10 e Ozono, bollettino Pollini, bollettini sulla qualità delle Acque e sulla balneazione, Bollettini Agro-meteorologici, alcuni tradotti in altre lingue:

- Meteo Veneto
- Dolomiti Meteo
- Meteo Pianura
- Meteo Garda
- Meteo Spiagge
- Neve e Valanghe
- Dolomiti Clima
- Dolomiti Neve al Suolo
- Mare
- Laghi
- Acque di transizione
- Risorsa idrica
- Aria
- Agrobiometeo
- Pollini

Disponibili on line su www.arpa.veneto.it

REDAZIONE

Redazione ARPAVinforma
ARPAV - Direzione Generale
Servizio Pianificazione, Programmazione e Sviluppo
Via Ospedale Civile, 24 - 35121 Padova
e-mail: ea@arpa.veneto.it

Segui ARPAV anche su

